



OSSERVAZIONE AL PGT ADOTTATO CON DELIBERA CC N. 59 DEL 16.10.2023

Proposta di valorizzazione delle architetture contemporanee

L'Ordine degli Architetti PPAEC della Provincia di Bergamo e la Fondazione Architetti Bergamo hanno promosso un Festival dell'Architettura denominato LOVE Architettura – nell'ambito delle iniziative Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023 – un progetto ampio ed esteso in un triennio che punta alla valorizzazione degli edifici selezionati nella bergamasca e che prevede l'apposizione di targhe (già n. 6 posizionate), un sito dedicato alle "Architetture al telefono" www.lovearchitetturabgbs.it oltre ad altre azioni legate alla loro promozione e conoscenza presso un ampio pubblico, tra cui la *Velonotte Bergamo. Favole di cemento* (16/09/2023) che ha visto la partecipazione di centinaia di persone. Hanno promosso, inoltre, nell'ambito del Festival LOVE Architettura, un convegno dal titolo *Eredità: dalla conservazione alla valorizzazione* (22/05/2023) che ha visto, tra gli altri, la partecipazione anche della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

In linea con queste azioni la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha avviato, da diversi anni, un progetto di ricerca nazionale dal titolo *Censimento delle Architetture Italiane dal 1945 ad oggi*, consultabile on-line sul sito: <https://censimentoarchitetturecontemporanee.cultura.gov.it/> e sono in corso di pubblicazione gli atti del convegno nazionale dal titolo *Conoscenza, tutela e valorizzazione dell'architettura italiana dal 1945 ad oggi* (Roma, 11-12/10/2022) che ha visto la partecipazione di tutti i gruppi che hanno lavorato alla ricerca.

Il censimento si è posto come obiettivo quello di accrescere la consapevolezza sul valore delle architetture del secondo Novecento e soprattutto di promuoverne la tutela e di guidarne le eventuali trasformazioni in maniera culturalmente consapevole. Il censimento si rivolge, in particolare, agli operatori del progetto (professionisti, imprese, committenti) e alle pubbliche amministrazioni per indirizzarne gli interventi di manutenzione straordinaria, riuso adattivo e rigenerazione urbana in maniera coerente con la qualità e il significato di queste architetture proiettandole in una nuova dimensione d'uso e di benessere collettivo.

I criteri di selezione delle opere sono stati elaborati a livello nazionale tramite un'articolata griglia di valutazione che è basata su criteri bio-bibliografici e storico-critici. In particolare, le verifiche bibliografiche tengono conto della "fortuna critica" di un'opera, delle citazioni in pubblicazioni specifiche e del riconosciuto valore nazionale e internazionale; i criteri biografici della notorietà e rilevanza del suo autore; i criteri storico-critici prendono in esame elementi legati alle vicende storiche e architettoniche, all'evoluzione del dibattito culturale e disciplinare (introduzione di innovazioni sul piano tipologico, costruttivo e dell'uso dei materiali), al ruolo significativo svolto dall'opera nel contesto urbano in cui si trova. Ogni opera è poi descritta in una scheda ad essa dedicata che è stata compilata dai ricercatori anche attraverso sopralluoghi, ricognizioni fotografiche e consultazione di fondi archivistici.

In Lombardia sono stati selezionati sulla base di una Convenzione stipulata tra Ministero della Cultura, Regione Lombardia e Politecnico di Milano n. 730 edifici/quartieri, di cui n. 69 in Provincia di Bergamo.



Le opere selezionate nella città di Bergamo sono n. 46 e tra questi ben n. 42 fanno riferimento ad almeno tre dei sette criteri di selezione del censimento nazionale e quindi sono considerati eccellenti. Sono n. 2 gli edifici che corrispondono a tutti e sette i suddetti criteri di selezione (in Lombardia sono solo n. 30 di cui n. 27 a Milano): ex Edificio per Esposizioni Mobili alla Celadina, progetto esposto al MOMA di New-York, e Edificio Duse alla Rotonda dei Mille. L'unico quartiere inserito nella selezione è il Quartiere di Monterosso che corrisponde a cinque criteri di selezione.

Con la presente osservazione

si chiede

che le 46 opere individuate dal Ministero della Cultura nella ricerca *Censimento delle Architetture italiane dal 1945 ad oggi* – il link <https://censimentoarchitetturecontemporanee.cultura.gov.it/> - oggetto anche del progetto LOVE Architettura a cura dell'Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo e della Fondazione Architetti Bergamo e riportate nell'elenco in calce, siano espressamente riconosciute dal nuovo Piano di Governo del Territorio di Bergamo. Si chiede quindi che vengano, ad esempio, inserite nella Disciplina del territorio urbano consolidato a basso grado di trasformabilità (Capo XI delle Norme Tecniche del Piano delle Regole) con uno specifico articolo che ne normi le modalità di intervento, indicandone obiettivi e disposizioni operative. In particolare, si chiede che, stante il riconoscimento del loro altissimo valore culturale, non ne sia consentita la demolizione e che qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e/o ristrutturazione venga attuato tenendo conto della peculiarità delle loro caratteristiche architettoniche, della loro intrinseca qualità, e delle valutazioni contenute nelle singole schede descrittive presenti nel censimento nazionale. Per quanto riguarda gli edifici di proprietà pubblica si chiede, infine, che gli interventi di risanamento conservativo e di ristrutturazione avvengano selezionando il progetto migliore tramite l'istituto del concorso pubblico di progettazione a due gradi come da linee guida del Consiglio Nazionale degli Architetti PPeC .

Di seguito l'elenco degli edifici/quartieri di interesse culturale per l'architettura contemporanea italiana selezionati nella città di Bergamo dal Ministero della Cultura (convenzione con il Politecnico di Milano). Con un asterisco gli edifici che rispondono ad almeno 3 criteri di selezione e che quindi sono considerati "eccellenti". Con due asterischi gli edifici che rispondono a tutti e sette i criteri. (<https://censimentoarchitetturecontemporanee.cultura.gov.it/>):

1. Giovanni Muzio, **Oratorio parrocchiale di San Sisto***, via San Sisto n. 6-26, Bergamo, 1945/54. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
2. Luigi Angelini, Sandro Angelini, **La Magione***, piazza della Libertà n. 9, Bergamo, 1946/49. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
3. Giuseppe Pizzigoni, **Casa minima***, piazzale Lodovico Goisis n. 5, Bergamo, 1946/64. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
4. Giuseppe Pizzigoni, **Case Fanfani***, via della Fara n. 3/A, Bergamo, 1949/53. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).



5. Sandro Angelini, Marcello Piacentini, **Borsa Mercè***, Bergamo, via Petrarca n. 10, Bergamo, 1952/54. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
6. Nestorio Sacchi, Enrico Sesti, **Edifici in piazza della Repubblica**, piazza della Repubblica n. 2-6, Bergamo, 1952/55. Risponde a n. 2 criteri (3/4).
7. Guido Maffezzoli, Gianfranco Pellegrini, **Condominio in via dei Partigiani**, via dei Partigiani n. 5, Bergamo, 1953. Risponde a n. 2 criteri (3/4).
8. Franco Albinì, Franca Helg, **Case per impiegati della società del Grès***, via S. Bernardino n. 149, Bergamo, 1953/55. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
9. Giuseppe Pizzigoni, **Centro parrocchiale di Celadina***, via Pizzo Scais n. 1, Bergamo, 1953/57. Risponde a n. 5 criteri (2/4/5/6/7).
10. Giuseppe Pizzigoni, **Istituto Tecnico e Industriale Pietro Paleocapa***, via Gavazzeni n. 29, Bergamo, 1953/58. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
11. Giovanni Muzio, **Palazzo Uffici Comunali***, piazza Matteotti n. 3, Bergamo, 1954/57. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
12. Vito Sonzogni, **Edifici per la cooperativa Edilnova***, via XXIV Maggio, Bergamo, 1956/60. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
13. Giuseppe Pizzigoni, **Casa Colombo***, via del Cornasello, Bergamo, 1957/59. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
14. Vito Sonzogni, **Edificio della cooperativa Edildalmine***, via Legionari in Polonia n. 40, Bergamo, 1957/59. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
15. Alziro Bergonzo, **Ampliamento dello stabilimento Reggiani***, viale Giulio Cesare n. 33, Bergamo, 1957/66. Risponde a n. 4 criteri (2/3/4/6).
16. Vito Sonzogni, **Piano Particolareggiato di via dei Capuccini***, via dei Capuccini, Bergamo, 1958/65. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
17. Luigi Figini, Gino Pollini (progetto urbanistico), **Quartiere CEP Monterosso***, Bergamo, 1958/65. Risponde a n. 5 criteri (3/4/5/6/7).
18. Daniele Eynard, Giancarlo Eynard, **Ex Palazzetto dello sport***, via A. Pitentino nn. 11-15, Bergamo, 1959/62. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
19. Giuseppe Pizzigoni, **Ridotto del Teatro Donizetti***, Bergamo, 1959/64. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
20. Michele Invernizzi, Sergio Invernizzi, **Casa Monti***, viale V. Emanuele II n. 26, Bergamo, 1960/61. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
21. Michele Invernizzi, Sergio Invernizzi, **Complesso in via Nullo***, via F. Nullo, n. 29, Bergamo, 1960/62. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).



22. Sergio Invernizzi, **Edificio in via XX Settembre***, via XX Settembre n. 22, Bergamo, 1960/63.
Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
23. Giuseppe Pizzigoni, **La Pagoda***, viale V. Emanuele II n. 46, Bergamo, 1960/64. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
24. Luigi Ghò, **ex Istituto San Marco***, via dello Statuto n. 21, Bergamo, 1960/72. Risponde a n. 3 criteri (4/6/7).
25. Tito Spini, **Edificio per abitazioni in via Milano**, via Milano n. 1/A, Bergamo, 1961. Risponde a n. 2 criteri (4/5).
26. Giuseppe Gambirasio, **Edificio in via Verdi***, via G. Verdi n. 3, Bergamo, 1961/63. Risponde a n. 4 criteri (2/3/4/6).
27. Giuseppe Pizzigoni, **Chiesa di S. Maria Immacolata***, via G. Mattioli n. 57, Bergamo, 1961/65.
Risponde a n. 4 criteri (2/3/4/6).
28. Vito Sonzogni, Giuseppe Pizzigoni, **Seminario vescovile Giovanni XXIII***, via Arena n. 11, Bergamo, 1961/66. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
29. Giovanni Muzio, **Chiesa di San Sisto***, via San Sisto n. 2, Bergamo, 1961/66. Risponde a n. 3 criteri (4/5/6).
30. Michele Invernizzi, Sergio Invernizzi, **Concessionaria Bonaldi***, via V Alpini n. 8, Bergamo, 1962/63. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
31. Michele Invernizzi, Sergio Invernizzi, **Condominio Vetraria***, viale V. Emanuele II n. 27, Bergamo, 1962/63. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
32. Carlo Ravizza, **Centro sportivo Italcementi***, via dello Statuto n. 43, Bergamo, 1963/66.
Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
33. Vito Sonzogni, **Chiesa di San Gregorio Barbarigo***, via A.M. Mozzoni n. 5, Bergamo, 1964/75.
Risponde a n. 4 criteri (3/4/6/7).
34. Vito Sonzogni, **Centro polifunzionale S. Spirito***, via Camozzi n. 95-97, Bergamo, 1966/71.
Risponde a n. 4 criteri (3/4/6/7).
35. Giuseppe Gambirasio, Walter Barbero, **La Felce***, via Borfuro n. 1, Bergamo, 1967/69. Risponde a n. 5 criteri (2/3/4/5/6).
36. Baran Ciagà, Giuseppe Gambirasio, Giorgio Zenoni, **ex Edificio per esposizioni mobili****, via Borgo Palazzo n. 226, Bergamo, 1967/70. Risponde a n. 7 criteri (1/2/3/4/5/6/7).
37. Walter Barbero, Giuseppe Gambirasio, Giorgio Zenoni, **Edificio Duse****, via D. Piccinini n. 2, Bergamo, 1968/71. Risponde a n. 7 criteri (1/2/3/4/5/6/7).
38. Walter Barbero, Giuseppe Gambirasio, Giorgio Zenoni, **Convento e chiesa di S. Antonio***, via P. Ruggeri da Stabello n. 36, Bergamo, 1969/70. Risponde a n. 5 criteri (3/4/5/6/7).



39. Sergio Crotti, **Edificio per abitazioni in viale V. Emanuele***, viale V. Emanuele II n. 24, Bergamo, 1974. Risponde a n. 4 criteri (3/4/6/7).
40. Giuseppe Gambirasio, Giorgio Zenoni, **Centro civico di Loreto***, Largo Roentgen n. 3, Bergamo, 1975/79. Risponde a n. 3 criteri (3/4/6).
41. Giuseppe Gambirasio, Giorgio Zenoni, **Complessi residenziali Terrazze Fiorite e Bergamo Sole***, vie G. Carducci, C. Goldoni, F. Coggetti, Corpo Italiano di Liberazione, Bergamo, 1976/79. Risponde a n. 6 criteri (2/3/4/5/6/7).
42. Attilio Pizzigoni, **Casa Margiotta***, via A. Mai n. 14, Bergamo, 1982/86. Risponde a n. 6 criteri (2/3/4/5/6/7).
43. Attilio Pizzigoni, **Ampliamento del Teatro Donizetti**, piazza C. Cavour n. 15, Bergamo, 1988/92. Risponde a n. 2 criteri (6/7).
44. Mario Botta, Giorgio Orsini, **Biblioteca Tiraboschi***, via S. Bernardino n. 74, Bergamo, 1995/2004. Risponde a n. 4 criteri (3/4/5/6).
45. Vittorio Gregotti, **Complesso della Beata Vergine Maria***, piazza M. Kolbe n. 3, Bergamo, 2000/08. Risponde a n. 4 criteri (3/4/5/6).
46. Jean Nouvel, **Parco Scientifico Kilometro Rosso***, via Stezzano n. 87, Bergamo, 2001/07. Risponde a n. 6 criteri (2/3/4/5/6/7).

La presidente
dell'Ordine degli Architetti PPeC
della provincia di Bergamo

Il presidente
Fondazione Architetti Bergamo